



Andrea Sartore
NOTAIO
Tel 0742320486
Via La Louviere n.1/A
Foligno - (Pg)
www.notaiosartore.it

Repertorio N. 21.613 Raccolta N. 9.392

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieci del mese di maggio
(10 maggio 2018)

in Foligno, loc. Capodacqua, nel Centro Scalabrini,
alle ore 21,47,

avanti a me Dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto al Collegio Notarile di Perugia,

è presente:

= MARINI Andrea, nato a Foligno il 5 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, che dichiara di agire quale Presidente dell'associazione non riconosciuta "**ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPODACQUA**" con sede in Foligno, località Capodacqua, codice fiscale 01688530540.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente.

Il comparente, nella qualità di Presidente dell'Associazione
mi richiede

di ricevere il verbale di assemblea straordinaria dell'associazione "**ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPODACQUA**" associazione il cui attuale statuto, per dichiarazione del comparente, è quello allegato alla scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Angelo Frillici di Foligno in data 16 dicembre 1998, Rep.n.128419, Racc.n.24671, reg.to a Foligno il 29 dicembre 1998 al n.733;

ed a tal fine dichiara

= che assume la presidenza a norma di statuto e per designazione unanime di tutti gli associati presenti;

= che l'assemblea si è qui riunita oggi, previa regolare convocazione ai sensi di legge e di statuto, in seconda convocazione, con inizio previsto per le ore 21,30,

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

approvazione nuovo statuto;

= di avere verificato la regolarità della costituzione dell'assemblea e di avere accertato l'identità e la legittimazione, in proprio, degli associati dell'ente, in persona degli associati indicati nel foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**;

= che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente qui comparente, sono presenti i consiglieri Giacomo Alessandri, Fabrizia Cecchini, Francesco Alessandri, Marco Alessandri, Maurizio Nalli, Cristiano Nelli, Domenico Pagliari e Stefano Stefanetti e Gianluca Dalcer

e che pertanto

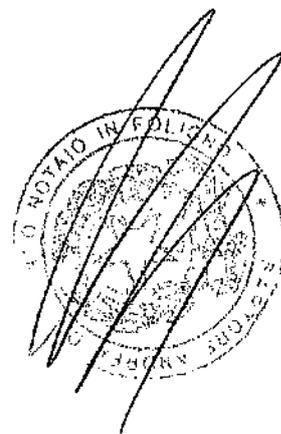
l'odierna assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto.

Il Presidente espone in assemblea le motivazioni alla base della necessità di approvare un nuovo testo di statuto dell'associazione, legate soprattutto alla volontà dell'associazione di acquisire la personalità giuridica.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente apre la votazione.

Il Presidente, dopo aver accertato i risultati della votazione che afferma essersi svolta mediante alzata di mano dichiara che

Registrato all'Ufficio Entrate di Perugia
il 14/05/2018 n.ro 40414
Versati euro 205,00



l'assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti in assemblea, ha deliberato:

di adottare ed approvare, articolo per articolo e nel suo insieme, un nuovo statuto dell'Associazione nel testo che il Presidente mi esibisce e che allego al presente verbale sotto la lettera "B".

Quindi il Presidente dell'assemblea:

= dichiara l'assemblea terminata alle ore 22,28;

= dichiara che l'associazione non è titolare di diritti reali su immobili né su beni mobili registrati.

Le spese del presente verbale e quelle dallo stesso dipendenti fanno carico all'associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di ben conoscerlo.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su quattro pagine e fin qui della quinta di due fogli, del quale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 22,30.

F.ti: Andrea MARINI, Andrea SARTORE, Notaio.

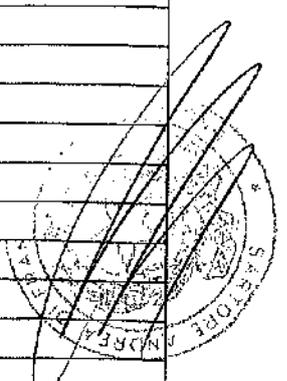
Segue copia degli allegati A - B firmati a norma di legge.



"A" all'atto
9392 di Racc

ELENCO SOCI 2018

	COGNOME	NOME	2017	2018
1	ALESSANDRI	ALESSANDRO	X	X <i>Pluto M</i>
2	ALESSANDRI	ANGELO	X	X <i>Pluto M</i>
3	ALESSANDRI	FABIO	X	X
4	ALESSANDRI	FRANCESCO	X	X <i>For. Alend</i>
5	ALESSANDRI	GIACOMO	X	X <i>Giovanna M</i>
6	ALESSANDRI	VERONICA	X	X
7	CESARINI	LAURA	X	X <i>Cosma Laura</i>
8	MATTEI	ROSELLA	X	X <i>Matteo P</i>
9	CECCHINI	FABRIZIA	X	X <i>Fabrizio C</i>
10	CECCHINI	SANDRO	X	X <i>Sandro C</i>
11	MARINANGELI	MARIA ELISA	X	X <i>Maria Elisa M</i>
12	DOMINICI	BENEDETTA	X	X
13	DOMINICI	SAMUELE	X	X
14	PAGLIARI	DOMENICO	X	X <i>Domenico P</i>
15	PAGLIARI	GABRIELE	X	X
16	PAGLIARI	ADELE	X	X <i>Adele P</i>
17	MORONI	SILVIA	X	X <i>Silvia M</i>
18	FALCINELLI	ADRIANA	X	X <i>Adriana F</i>
19	BORDONI	RENATO	X	X
20	FELICETTI	ALBERTO	X	X
21	FELICETTI	ANGELA	X	X
22	FELICETTI	IRENE	X	X
23	TARDIOLI	FRANCO	X	X
24	ZAPPELLI	DANIELA	X	X
25	FANCELLI	FELICIANO	X	X <i>Feliciano F</i>
26	PIERGILI	COSTANZA	X	X <i>Costanza P</i>
27	FANCELLI	MARGHERITA	X	X
28	GALARDINI	MARIA	X	X
29	GALARDINI	PIETRO	X	X
30	JOSUE'	NATALINA		X
31	MORICONI	ALFREDO	X	X
32	MORICONI	OLIVIA		X
33	VICI	LINA		X
34	MALVESTITI	RITA	X	X
35	ERCOLANI	PAOLO	X	X
36	MARZIALI	EMILIA	G	G
37	CORESI	MIRELLA	X	X
38	PIERUCCI	FRANCO	X	X
39	LINI	LEONARDO	X	X
40	GRIGORAS	ANA	X	X
41	CAVADENTI	NAZZARENO	X	X
42	CERVELLI	SIMONE	X	X <i>Simone C</i>
43	ANZUINI	AMEDEO	X	X



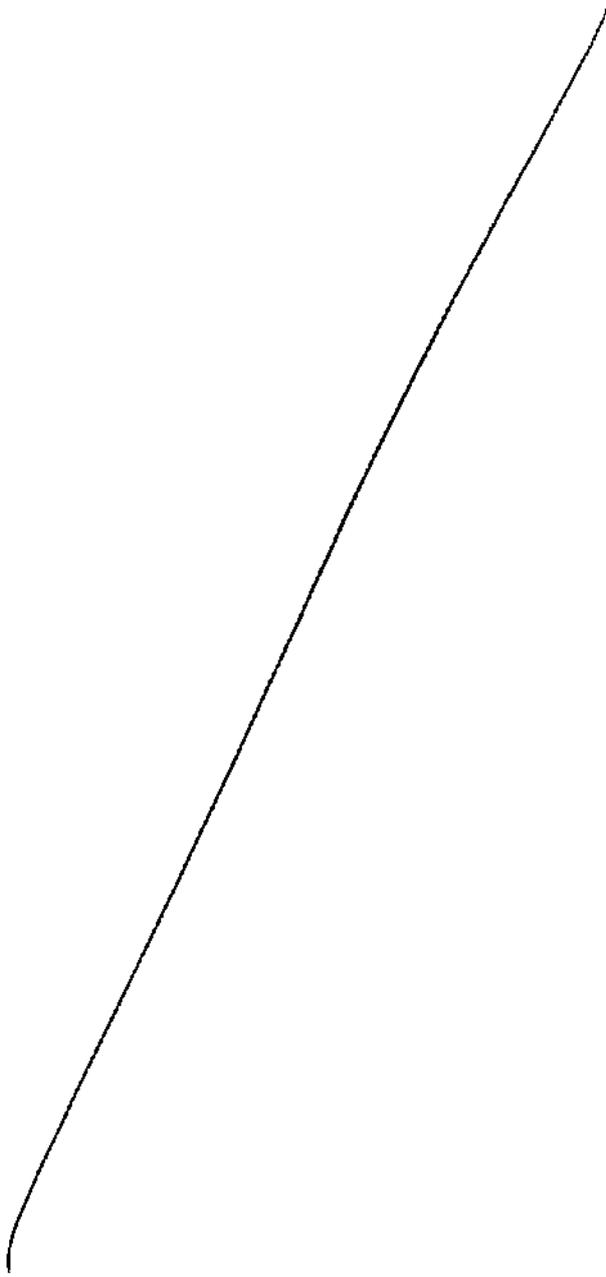
Pluto M
Andrea P
3

44	RICCI	ALDO	X	X
45	NATALIZI	NELLO	X	X
46	NELLI	CRISTIANO	X	X <i>[Signature]</i>
47	NELLI	TOBIA'	X	X <i>[Signature]</i>
48	NELLI	ENEA	X	X <i>[Signature]</i>
49	CAPORALETTI	ALESSANDRA	X	X <i>[Signature]</i>
50	NELLI	ANTONIO	X	X <i>[Signature]</i>
51	NALLI	MAURIZIO	X	X <i>[Signature]</i>
52	NALLI	ELEONORA	X	X <i>[Signature]</i>
53	MILANI	ADELE	X	X
54	ERETTA	ALESSANDRO	X	X
55	ERETTA	AZZURRA	X	X
56	DE SANTIS	AGOSTINO	X	X
57	DE SANTIS	MARIA	X	X
58	GALLORINI	GIOIA	X	X
59	BORDONI	ROBERTO	X	X <i>[Signature]</i>
60	BORDONI	DILETTA	X	X
61	BORDONI	SERENA	X	X
62	NULLI	STEFANIA	X	X <i>[Signature]</i>
63	TAMBURINI	DANIELE	X	X <i>[Signature]</i>
64	TAMBURINI	ALESSANDRO	X	X
65	MARCELLINI	DANIELA	X	X
66	TAMBURINI	FRANCESCO	X	X
67	TAMBURINI	MARCO	X	X
68	PASCUCCI	ELENA	X	X
69	PASCUCCI	SUSANNA	X	X
70	MARINI	ANDREA	X	X <i>[Signature]</i>
71	BORDONI	MARIA	ANTINIETTA	X <i>[Signature]</i>
72	MURARO	LUCIA		X <i>[Signature]</i>
73	BORDONI	LUIGI		X <i>[Signature]</i>
74	FABRIZI	FABRIZIO	X	X
75	BARTOLI	SANDRO		X
76	COLOMBINO	PAMELA		X
77	RIU	GIANNI		X <i>[Signature]</i>
78	MARINI	GIUSEPPE		X <i>[Signature]</i>
79	RAPONI	CARLA		X <i>[Signature]</i>
80	BORDONI	VITTORIO	X	X <i>[Signature]</i>
81	FRONTANI	NAZZARENA	X	X
82	BORDONI	MARIO	X	X
83	SERPOLLI	MARISA	X	X
84	STEFANETTI	STEFANO	X	X <i>[Signature]</i>
85	STEFANETTI	SARA	X	X <i>[Signature]</i>
86	STEFANETTI	SOFIA	X	X <i>[Signature]</i>
87	FABRIZI	SILVIA	X	X <i>[Signature]</i>
88	CECCHINI	GIUSEPPE	X	X
89	MATTIOLI	ALFONSO		X
90	PIERONI	VILMA		X



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE CAPODACQUA"

TITOLO I Finalità, Denominazione e Sede

Finalità, Denominazione

ART. 1

E' costituita un'Associazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e utilità sociale volte principalmente a perseguire, senza scopo di lucro, l'accrescimento sociale e culturale degli abitanti della frazione di Capodacqua di Foligno e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico-culturale della valle del Roveggiano e della area collinare e montana circostante. Lo svolgimento di tali attività accrescerà il senso di identità e di appartenenza dei residenti con i propri luoghi, consentirà alla popolazione locale di continuare a risiedervi e favorirà il ritorno di nuove presenze.

L'Associazione è una libera associazione tra cittadini, autonoma, pluralista, apartitica, democratica e a carattere volontario, ispirata a principi di democrazia ed uguaglianza di tutti i cittadini ed associati.

L'Associazione persegue le proprie finalità anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali.

Le finalità statutarie dell'Associazione si esauriscono nell'ambito della Regione dell'Umbria.

L'Associazione assume la denominazione di "ASSOCIAZIONE CAPODACQUA - ETS" (A.S.C.).

Sede

ART. 2

L'Associazione ha sede legale Capodacqua di Foligno e la sua durata è a tempo indeterminato. Le sedi operative dell'Associazione, necessarie allo svolgimento dell'attività e al raggiungimento delle sue finalità vengono individuate dal Consiglio Direttivo e non importano modifiche del presente Statuto

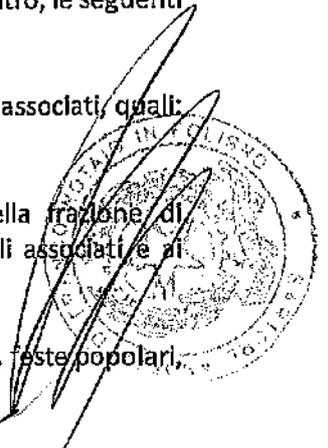
TITOLO II Attività

ART. 3

L'Associazione intende perseguire concretamente le finalità di cui all'art. 1 attraverso, tra l'altro, le seguenti attività:

- attività ed eventi sportivi dilettantistici volti a promuovere la pratica sportiva dei propri associati, quali: gare di calcetto, tennis, bocce, corsi di ginnastica e fitness, gare podistiche;
- gestione degli impianti sportivi pubblici e delle aree verdi attrezzate presenti nella frazione di Capodacqua al fine di migliorarne costantemente la funzionalità ed accesso a tutti gli associati e ai cittadini del territorio limitrofo;
- attività ricreative, momenti conviviali e di aggregazione sociale quali, ad esempio, sagre, feste popolari, cene e gite sociali, ed iniziative dedicate ai bambini;

7



- attività ed iniziative di carattere culturale quali saggi, mostre, concerti, spettacoli teatrali e convegni al fine di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio. L'Associazione collaborerà e fornirà tutto il supporto necessario al Gruppo di Teatro Dialettale di Capodacqua e all'Associazione Culturale "Luciano Fancelli";
- attività volte a promuovere, valorizzare e rispettare il patrimonio naturale della Valle del Roveggiano e dell'area collinare e montana circostante con particolare riferimento ad iniziative ed eventi legati alla sentieristica e ai percorsi escursionistici;
- gestione della struttura ricettiva "Casa Accoglienza" rivolta principalmente a favorire ed accrescere le attività ed iniziative turistico-culturali sul territorio.

L'Associazione potrà svolgere anche attività anche di natura commerciale diverse da quelle di interesse generale, che in ogni caso saranno secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti e secondo i criteri previsti dalle normative tempo per tempo vigenti.

TITOLO III Associati

Gli Associati

ART. 4

Il numero degli associati è illimitato.

Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche, società, associazioni ed enti non aventi scopo di lucro che condividano gli scopi e la finalità dell'Associazione e accettino il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

Le società, associazioni e gli enti partecipano nella persona di un loro rappresentante

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative e a tutti spetta il diritto di esprimere il proprio voto. Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Domanda di ammissione

ART. 5

Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali Regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di domanda di ammissione ad associato presentata da minorenni, le stesse dovranno essere firmate dall'esercente la potestà.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante pro-tempore del soggetto che richiede l'adesione.

E' compito del Consiglio Direttivo esaminare la domanda ed esprimersi sulla stessa, entro sessanta giorni, con deliberazione che viene resa pubblica con affissione nei locali dell'Associazione ed annotata nel libro degli associati

L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e l'aspirante associato, entro sessanta giorni a partire dalla data di comunicazione della deliberazione di rigetto, potrà chiedere che sull'istanza si pronunci

l'Assemblea, che delibererà sulla domanda non accolta (se non appositamente convocata) in occasione della prima convocazione utile

Diritti

ART. 6

La qualifica di associato dà diritto:

- a ricevere la tessera sociale della validità di un anno;
- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- ad usufruire di tutte le strutture e servizi erogati dall'Associazione, in conformità ai regolamenti tempo per tempo vigenti;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Doveri e Contributo Associativo

ART. 7

Gli associati sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- ad ottemperare alle prescrizioni degli Organi Sociali;
- al versamento del contributo associativo annuale.

Il contributo associativo dovrà essere determinato annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività per l'anno successivo.

Il contributo associativo non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non potrà mai essere restituito, non è trasmissibile e non può essere oggetto di rivalutazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

Attività degli Associati

ART. 8

Le prestazioni fornite dagli associati nello svolgimento delle attività dell'Associazione sono volontarie, personali, a titolo gratuito e senza fini di lucro.

L'Associazione può inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati. L'associazione può avvalersi di tali prestazioni con le modalità conformi alla legge.

Perdita della qualifica di Associato

ART. 9

L'accertamento dell'avvenuta perdita della qualità di associato a seguito di recesso, morte o estinzione o mancato versamento del contributo associativo annuale spetta al Consiglio Direttivo, che ne dà notizia nella prima assemblea immediatamente successiva.



Handwritten signature

9

Handwritten signature

La decisione in ordine alla perdita della qualità di associato per mancata ottemperanza alle disposizioni del presente Statuto e/o dei Regolamenti interni o per danni morali o materiali arrecati all'Associazione spetta al Consiglio Direttivo, fermo il diritto dell'Associato di ricorrere all'Assemblea secondo le modalità di cui all'art. 5.

TITOLO IV Patrimonio, Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale

Patrimonio ed Entrate

ART. 10

Il Patrimonio dell'Associazione è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria di interesse generale per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva;
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Costituiscono Patrimonio dell'Associazione le seguenti entrate:

- contributi annuali e straordinari degli associati;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate, proventi, rendite, anche di natura commerciale e promozionale, derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali di interesse generale e da quelle diverse eventualmente svolte;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- redditi derivanti dal Patrimonio dell'Associazione
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, celebrazioni, ricorrenze e sottoscrizioni anche a premi;
- entrate di altra natura consentite dalla legge.

Il Patrimonio non potrà mai essere ripartito fra gli associati, né durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

Fondo Patrimoniale e Fondo di Gestione

ART. 11

Il Patrimonio dell'associazione alla data del 10 maggio 2018 è pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00) e deve considerarsi come il patrimonio indisponibile dell'associazione (Fondo Patrimoniale).

I successivi incrementi del patrimonio sono considerati come patrimonio di gestione, liberamente disponibile e diretto a consentire lo svolgimento dell'attività funzionale allo scopo (Fondo di Gestione).

Avanzi di Gestione

ART. 12

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve (comunque denominate) o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e avanzi di gestione per la realizzazione delle attività statutarie e di quelle ad esse strettamente connesse.

Bilancio di Esercizio

Art. 13

L'Associazione redige il bilancio di esercizio annuale o, qualora consentito dalle normative tempo per tempo vigenti, il rendiconto finanziario per cassa.

L'esercizio annuale coincide con l'anno solare.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente nell'anno solare, dal Bilancio Sociale di cui all'art.15.

Il bilancio di esercizio annuale deve essere predisposto dal Consiglio Direttivo e presentato all'Assemblea per la sua approvazione entro il trenta marzo dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria.

Il bilancio, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, viene trascritto nel libro verbale delle Assemblee e rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i trenta giorni che seguono.

Scritture Contabili

ART. 14

L'Associazione adempie agli obblighi di natura contabile previsti dalle normative tempo per tempo vigenti e tiene:

- il libro degli associati o aderenti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, e di eventuali altri Organi Sociali.

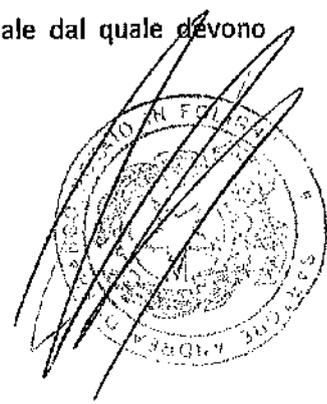
I suddetti libri sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono e su specifica richiesta sono messi a disposizione degli associati.

Bilancio Sociale

ART. 15

Entro il termine di cui all'art. 13 l'Associazione deve predisporre il Bilancio Sociale dal quale devono emergere, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- informazioni generali sull'Associazione e sugli amministratori
- struttura, governo e amministrazione
- obiettivi, attività ed impatto sociale sulla collettività
- esame della situazione economico-finanziaria.



Titolo V Organi Sociali

ART. 16

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;

- c) il Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) l'Organo di Controllo, nei soli casi in cui la nomina di tale organo si renda necessaria ai sensi di quanto previsto dalle normative tempo per tempo vigenti.

Assemblea

ART. 17

L'Assemblea è composta da tutti gli associati regolarmente iscritti ai quali spetta il diritto di voto singolo. L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.



Assemblea Ordinaria

ART. 18

L'Assemblea Ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dalle normative tempo per tempo vigenti o dal presente Statuto e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare l'Assemblea ordinaria delibera in merito:

- all'elezione e revoca degli Organi Sociali;
- alla composizione numerica del Consiglio Direttivo;
- alla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e alla promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- all'approvazione del bilancio di esercizio;
- all'approvazione dei programmi annuali dell'attività da svolgere;
- all'esame delle questioni sollevate o proposte dal Consiglio Direttivo;
- all'approvazione di eventuali Regolamenti;
- all'adeguamento del contributo associativo, su proposta del Consiglio Direttivo;
- al rigetto ed esclusione degli associati.

Assemblea Straordinaria

ART. 19

L'assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione dell'associazione e sullo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del Patrimonio.

L'Assemblea - sia ordinaria che straordinaria - potrà in ogni caso essere convocata su motivata richiesta del Consiglio Direttivo e di un terzo degli associati.

Convocazione dell'Assemblea

ART. 20

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo e pubblicizzata mediante avviso da affiggersi nei locali della sede sociale almeno dieci giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della eventuale seconda

convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno quattro ore dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e dei programmi annuali delle attività da svolgere.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario e al fine di deliberare sulle materie di specifica competenza di cui agli art. 18 e 19.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno degli associati con diritto di voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto. Le votazioni avvengono per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Ogni associato può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza degli associati presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione, sulla revoca degli Organi Sociali, ove occorrerà il voto favorevole del due terzi degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano per videoconferenza, a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il verbalizzante.

Costituzione e Deliberazioni dell'Assemblea

ART. 21

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

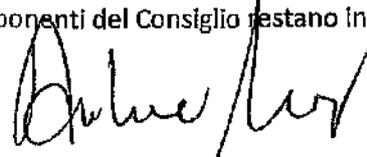
Le deliberazioni, oltre ad essere trascritte nel libro verbale delle Assemblee, rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i successivi dieci giorni.

Consiglio Direttivo

ART. 22

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli associati ed è formato da un numero dispari compreso fra un minimo di 5 (cinque) ad un massimo 15 (quindici) membri eletti fra gli associati. Nel caso di consiglieri con lo stesso numero di voti, viene eletto il consigliere più anziano. Il numero dei membri è determinato dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio restano in carica due anni e sono rieleggibili.



La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dalle società, associazioni ed enti i associati. In conformità con l'art. 2382 del Codice Civile non posso essere nominati quale membro del Consiglio Direttivo, e se nominati decadono dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la maggioranza dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera, fax o posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione almeno cinque giorni prima della adunanza o – ma nei soli casi di urgenza – almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti votanti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Pertanto spetta, fra l'altro, al Consiglio:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- redigere il bilancio di esercizio;
- redigere i programmi dell'attività da svolgere;
- redigere i progetti per l'impiego degli avanzi di gestione;
- predisporre gli eventuali Regolamenti Interni;
- stipulare gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e sul coordinamento delle stesse.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per videoconferenza, alle stesse condizioni previste per l'assemblea nel presente statuto, con l'unica precisazione che ogni riferimento alla persona del Presidente dell'Assemblea va qui inteso al Presidente del Consiglio Direttivo.

Decadenza dei Consiglieri

ART. 23

I Consiglieri decadono dalla carica in caso di assenza ingiustificata alle adunanze del Consiglio Direttivo per almeno tre volte consecutive; in tal caso il Consiglio provvede a sostituirli, nominando i primi fra i non eletti in sede di Assemblea per l'ultimo rinnovo delle cariche sociali, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea, che dovrà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, i Consiglieri rimasti in carica debbono convocare nei successivi venti giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Presidente

ART 24

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione.



I
C
I
a
s

T

A
L
d
n
in
L
ev
at

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Tesoriere

ART. 25

Il Tesoriere, sulla base delle direttive impartite dal Presidente, sovrintende alla gestione amministrativa ed economico-finanziaria dell'Associazione; è responsabile della cura ed aggiornamento della contabilità, dei registri contabili e del registro degli associati. Per tali competenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

Organo di controllo

ART. 26

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dalle normative tempo per tempo vigenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica quanto previsto dall'art.2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta, ove necessario, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle normative tempo per tempo vigenti.

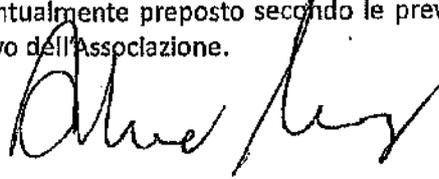
I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai membri del Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

TITOLO VI Scioglimento

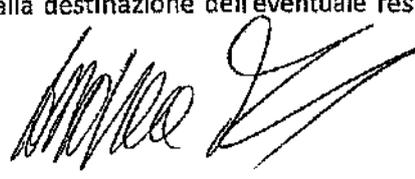
ART. 27

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non associati, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo eventualmente preposto secondo le previsioni di legge, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.



15



Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguano finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale prioritariamente nell'interesse della frazione di Capodacqua, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.
E' esclusa in ogni caso qualunque ripartizione tra gli associati del patrimonio residuo.

Foro Competente

ART. 28

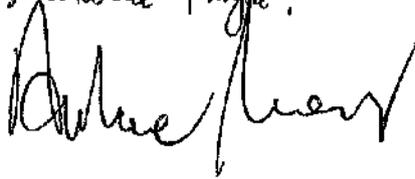
La definizione di qualsiasi controversia, che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione è di competenza del Foro di Perugia *Spoleto*.

Norma Finale

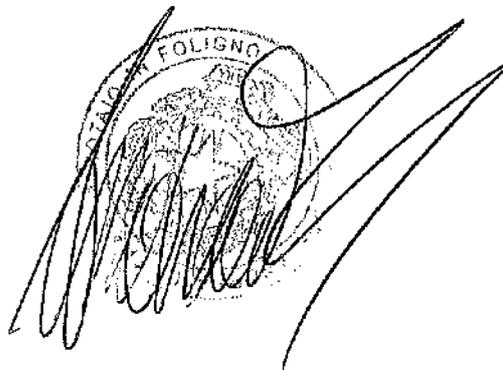
ART. 29

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

(1) *Cancella "Perugia".*



**Certifico lo Dr. Andrea SARTORE Notaro in
Foligno, che la presente copia è conforme
all'originale firmato a norma di legge.
Foligno, li 17 MAG. 2018**



17

